



Spett.le Autorità per l'Energia Elettrica, il  
Gas e il Sistema Idrico  
Dipartimento per la Regolazione  
[regolazione@autorita.energia.it](mailto:regolazione@autorita.energia.it)

Milano, 12 settembre 2014

**Commenti ANIE al Documento per la Consultazione 356/2014/R/EEL, "Adesione del mercato italiano al progetto di market coupling europeo, inquadramento normativo e proposte implementative"**

ANIE ENERGIA ha esaminato con interesse il DCO in oggetto che costituisce un utile compendio e un interessante documento informativo circa lo stato di convergenza del mercato italiano verso il target model europeo, con particolare riferimento al market coupling.

Come evidenziato dall'Autorità, il processo di integrazione del mercato italiano nel market coupling appare particolarmente avanzato, tanto che l'algoritmo implementato già considera alcune peculiarità del mercato italiano quali l'adozione di un prezzo unico nazionale, mentre per altri aspetti peculiari, quali le tempistiche di chiusura delle sessioni di mercato, le tempistiche di pagamento e gli ulteriori elementi (price cap/floor applicabili alle varie sessioni di mercato e tipologie di vari prodotti scambiabili sul mercato), sono già in fase di definizione delle soluzioni tecniche ben definite.

L'interesse di ANIE ENERGIA è sostanzialmente rivolto agli effetti che l'integrazione in oggetto porterà sul sistema elettrico italiano, con particolare riferimento al parco di generazione sia tradizionale che rinnovabile. In altri termini ANIE chiede all'Autorità se sono state fatte, o si intendono effettuare, valutazioni e/o analisi di impatto del processo di convergenza verso il market coupling sulla situazione italiana del parco di generazione, attualmente caratterizzata da una spiccata overcapacity e da una quota significativa di impianti alimentati da fonti rinnovabili sul mix di generazione.

ANIE si chiede in particolare se l'adozione di un modello unico di allocazione implicita del bene "energia elettrica" a livello europeo consentirà agli operatori di produzione italiana di poter cogliere più facilmente e con maggior frequenza opportunità eventualmente presenti in altri paesi europei, come accennato qualitativamente a pagina 13 del DCO stesso. Parimenti è interessante valutare le conseguenze sulle dinamiche di offerta derivanti dall'introduzione dei prezzi negativi nei mercati dell'energia, così come prospettato dal codice CACM predisposto dall'ENTSO-E. È inoltre utile esaminare l'opzione di differenziare i valori di cap e/o floor rispetto a quelli identificati nell'ambito del progetto PCR per tener conto delle peculiarità del sistema nazionale.



Nell'accompagnare il percorso di convergenza verso il target model del market coupling, si auspica un sempre maggior coinvolgimento del settore dell'industria rappresentata da ANIE, anche attraverso una tempestiva condivisione di dati e informazioni di dettaglio sulle analisi di impatto richiamate in precedenza.